

I Pittella's colpiscono ancora. Dopo la Campania si paga la cambiale anche in Puglia.

Nuovo slancio dei Pittella's. Questa volta verso la Puglia. Una convenzione, approvata con la delibera di Giunta n. 1527/2014, con l'Università di Foggia di 152.000 euro annui per 15 anni. Un bel gruzzolo dal valore complessivo di **2.280.000 euro** per l'Università di Foggia.

La scusa è un corso di laurea della professione di Infermiere, da espletare a **Lagonegro e Matera**. Corso che si aggiunge a quelli già in essere rinvenienti dalla convenzione con l'Università Cattolica di Roma.

Durante i lavori della IV Commissione, che doveva esprimere parere non vincolante sulla convenzione, avevamo evidenziato alcune problematiche (chiamiamole così).

In particolare ci sembrava che la convenzione fosse un po' troppo sbilanciata a favore dell'Università. Nell'articolo 9 si legge: *“Nel caso di recesso, le Aziende Sanitarie Locali ... sono comunque tenute all'assolvimento dell'onere finanziario ...”*. Quindi, nel caso la Regione receda nel 2017, le ASL continueranno a pagare fino al 2030, tutti i 2.280.000 euro. Va bene una penale in caso di recesso; ma una clausola siffatta ci sembra la solita regalia. Sul punto ci era stato detto che la norma era stata scritta male e ci era stata assicurata una modifica. Ovviamente nulla. La norma è rimasta stranamente uguale.

Inoltre, tutta la Commissione, all'unanimità, aveva chiesto alla Giunta di rivedere la convenzione in ordine alla sua durata (era stato proposto massimo 6/9 anni) e alla razionalizzazione dei progetti formativi. Era stato chiesto anche di includere nella convenzione la partecipazione della facoltà di farmacia dell'Unibas per quanto di sua competenza. Ovviamente anche in questo caso la Giunta non ha fatto passi in dietro.

Questa è la conferma che quando Pittella parla di proposizione e di ascolto delle varie forze politiche in Consiglio sono solo slogan privi di senso. Che la dialettica democratica è per il gladiatore un surplus eliminabile. La cambiale per le elezioni europee andava pagata ed è stata pagata. Questa si aggiunge a quella campana dell'aeroporto costata, 11 milioni di euro.

Si tratta dell'ennesima lottizzazione di due territori, quello della Città di Matera e quello del lagonegrese. Nulla di campanilistico ma si ha l'impressione che queste due zone, da un anno a questa parte, ricevono un'attenzione particolare della politica del Pd che sembra dimenticare tutti gli altri territori. Come Potenza, città che continua a soffrire per la nefasta eredità lasciata del Sistema Pd & C., ma che la politica regionale abbandona a se stessa dopo aver spremuto come una mucca da mungere.

Potenza, 23 gennaio 2015

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale